LICEO SCIENTIFICO STATALE “A. EINSTEIN”

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 2 SEZ. L

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

Via A. Einstein, 3 − 20137 Milano

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.ssa	Antonella Crosta	Italiano e latino
Prof.	Antonella Crosta	Storia e geografia
Prof.	Luisella Brega	Inglese
Prof.ssa	Michela Lipartiti	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa	Romina Valentini	Matematica
Prof.ssa	Buttiglione Claudia	Fisica
Prof.	Monterubbianesi Emanuele	Scienze motorie
Prof.ssa	Daniella Zanetti	Scienze
Prof.ssa	Sabina Nicolini	IRC
Prof.	Romina Valentini	Coding e Algoritmi

Situazione di partenza della classe:

	Ita	Lat	Sto	Ing	Dis	Mat	Fis	EF	Sci	IRC	Cod
Continuità docente (1)	sì	sì	sì	sì	sì	no	NP	no	no	S	sì
Livello di partenza (2)	A	A	A	A	A	NA		A	A	A	A
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	QA	QA	QA	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti obiettivi cognitivi:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;

- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;

- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti obiettivi formativi:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;

- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;

- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;

- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF	cod
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio						X	X	X	X	X	X
Lezione multimediale		X	X		X	X	X	X	X		X
Lezione con esperti											
Metodo induttivo	X	X	X	X	X	X	X	X			
Lavoro di gruppo	X	X			X		X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X		X	X	X	X	X	X	X	
Simulazione											
Visione video	X				X		X	X	X		
Rappresentazioni teatrali		X				X					

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Ing	Mat	Sci	Fis	Dis	EF	Cod
Colloquio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio						X	X		X	X	X
Prova pratica									X	X	X
Prova strutturata		X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Questionario								X			
Relazione							X	X		X	
Esercizi		X	X		X	X	X	X	X	X	X
Composizione di varie tipologie	X	X			X	X	X	X		X	
Traduzione			X		X						
Valutazione quaderno	X			X							

EDUCAZIONE CIVICA 33h

MATERIA	ORE	ARGOMENTO	Trimestre	Pentamestre
Italiano	6	Lettura del romanzo *Fine pena ora* in preparazione alla visione della rappresentazione teatrale	Lettura del romanzo	3 febbraio 2027 Elfo Puccini rappresentazione teatrale
Geostoria	8	Camere penali	Lezioni in classe (2) Verifica (1) X	Uscita al Palazzo di Giustizia (5)
Scienze motorie	6	Progetto vela e ambiente		X
Disegno	4	Il Patrimonio artistico: visita sito e realizzazione brochure	Esposizione in classe X	
Matematica	5	Calcolo delle probabilità		Uscita didattica al Museo della scienza e della tecnica (Scommettiamo?)
IRC	2 per avvalentesi	Laboratorio di ascolto empatico e dialogo	X	X
Inglese	4	Agenda 2030 Sustainable		X

		development goals		

ORIENTAMENTO 30h

- 24 ore: Progetto Vela e Ambiente
- 3 ore Teatro serale, Fine pena ora
- Camere penali 5 ore
- Museo scienza e tecnica 5 ore

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	x	X		X	x	X	X
Extracurricolare			X			X				

I corsi di recupero di latino verranno attivati con delibera del Collegio docenti..

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giorno 20 ottobre 2026 è stato approvato, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto il progetto Vela e Ambiente.

Come da verbale del Consiglio del giorno 20 ottobre 2026 sono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche:

- Visita ai luoghi manzoniani in pullman costo 32 euro a testa circa (aprile maggio)

- Museo della scienza e della tecnica: laboratorio Scommettiamo? (matematica) 11 euro e a seguire laboratorio Base Marte (scienze) 5 euro.
- Spettacolo teatrale presso il Liceo Einstein su argomenti di matematica costo 9 euro
- Spettacolo teatrale presso il Centro Asteria, Tutto quello che volevo, venerdì 20 novembre 2026 12 euro
- Scuola di vela 21-23 aprile 2027 Accompagnatrici Prof.ssa Buttiglione e Crosta o Zanetti
- Uscita al Palazzo di Giustizia per assistere ad un processo penale nell'ambito del progetto Camere penali

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata

10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per la definizione dei criteri di accettazione e di valutazione delle attività al fine della determinazione del credito formativo si rimanda alle decisioni del collegio docenti.

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;

b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;

c) attraverso il "registro elettronico";

Milano, 20 ottobre 2026

Il Coordinatore del Consiglio di Classe — Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonella Crosta — Dott. Claudio A. D'Antoni

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO ED EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 2L – A. S. 2026/2027

PROF. ANTONELLA CROSTA

OBIETTIVI FORMATIVI

-acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio

-maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali

-intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo

-prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica

-portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico

-rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)

-acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni

-organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni

-imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà

-sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)

-acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI

1. Grammatica: analisi della frase complessa

2. Conoscenza di alcuni generi letterari (testo poetico, testo teatrale, romanzo) con lettura, analisi e commento di testi.

3. Produzione scritta (testo narrativo, espositivo, argomentativo; analisi del testo poetico)

CONTENUTI

1. Grammatica: sintassi del periodo. Le proposizioni indipendenti. Le proposizioni subordinate (completive, circostanziali, aggettive)

2. Conoscenza di alcuni generi letterari (romanzo, poesia, teatro) con lettura, analisi e commento di testi.

Il livello del significante e quello del significato. Le caratteristiche di un testo letterario. Il verso, il ritmo, le sillabe metriche, le rime, i versi della poesia italiana

Le figure retoriche dell'ordine (chiasmo, anastrofe, iperbato, anafora), del suono (assonanza, consonanza, allitterazione, omoteleuto, onomatopea) e del significato (metafora, similitudine, metonimia, sineddoche, ipallage, litote, sinestesia)

Lettura, analisi guidata e commento dei testi poetici proposti dall'antologia in adozione o di testi forniti in fotocopia dall'insegnante

Il testo teatrale. Tragedia, dramma, commedia. Lettura integrale di opere teatrali e di brani scelti (in classe e a casa assegnati come letture autonome)

Storia della letteratura delle origini

3. Lettura integrale dei *Promessi Sposi*; analisi delle tematiche, dei personaggi e del contesto storico

A. Manzoni, la vita e le opere. Il romanzo storico e la sua teorizzazione. La concezione della storia. Le idee linguistiche. La struttura del romanzo

4. Produzione scritta: riassunto, analisi di un testo in poesia o in prosa, , testo argomentativo, testo espositivo

EDUCAZIONE CIVICA:

Per gli obiettivi della disciplina si rinvia a quanto pubblicato sul sito del Liceo:
https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1920/L.S.Einsteineducazionecivica2020.pdf

Contenuti e prove di verifica come da delibera e tabella del C.d.C

METODI

Per quanto riguarda modalità di conduzione delle lezioni si prevedono le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo, lezione di gruppo, utilizzo di materiali audiovisivi, uso della LIM.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, articoli di giornale, videoproiettore, filmati, spettacoli teatrali, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet

VERIFICHE

Trimestre: almeno 2 valutazioni esito di 1 prova scritta e 1 prova a scelta della docente (orale, test, questionario, prova strutturata). Pentamestre: almeno 3 valutazioni esito di 2 prove scritte, 1 prova a scelta della docente (orale, test, questionario, prova strutturata).

CRITERI VALUTATIVI

	ORALI	**SCRITTI**
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato.

5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale , disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

Milano, 20 ottobre 2026 La docente Antonella Crosta

PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 2L– A. S. 2026/2027

PROF. ANTONELLA CROSTA

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo
- prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina.

Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche e altomedioevali.

Conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati.

Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse.

Riconoscere la complessità delle cause remote e immediate che determinano i fenomeni storici.

Conoscere l'origine delle forme culturali, sociali, giuridiche, politiche ed economiche della tradizione occidentale, con particolare riferimento alle radici classiche della cultura europea.

Conoscere e comparare alcune fonti importanti relative alle diverse fasi della storia antica e altomedioevale.

Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.

Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici

Individuare le caratteristiche fisico-ambientali dei principali biomi mondiali

Individuare i fattori economici, sociali e politici e culturali che identificano e distinguono i diversi popoli nel mondo attuale

Comprendere i principali problemi e disequilibri del mondo globalizzato e conoscerne le cause

Sviluppare le competenze necessarie ad una vita scolastica corretta, rispettosa e partecipata anche attraverso la conoscenza del Regolamento dell'Istituto.

Sviluppare le prime competenze per una vita civile e responsabile anche attraverso la conoscenza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale.

Comparare fra loro le norme e le istituzioni che hanno regolato la vita dei diversi popoli del passato e individuare analogie e differenze rispetto al presente

CONTENUTI

TRIMESTRE

Ripresa ultimi argomenti trattati nell'a.s. 25-26

L'età dei Gracchi

L'età di Mario e Silla

Crisi della Repubblica I e II triumvirato

Guerre civili

L'età di Augusto

La dinastia Giulio-Claudia e la prima crisi dell'impero

Lettura e commento in classe di *Nerone* di Massimo Fini

I Flavi e l'evoluzione del principato

Il principato adottivo e l'età aurea

PENTAMESTRE

Il cristianesimo: una grande rivoluzione per la storia.

La crisi del III secolo

L'impero sotto i Severi

Il cristianesimo tra II e III secolo

L'assalto all'impero

Diocleziano

Costantino

Il crollo dell'impero romano d'Occidente

I regni romano-barbarici

L'impero bizantino e Giustiniano

I Longobardi

Gli ordini monastici

L'islamismo e la civiltà islamica

Il regno dei Franchi

I Carolingi

Carlo Magno

La società feudale

Lettura di passi dal romanzo *Nerone* di M. Fini

CONTENUTI GEOGRAFIA

Le lezioni di geografia verranno svolte contestualmente a quelle di storia (identificazione dei luoghi nella cartina; problemi di geografia fisica e politica delle aree studiate). Il diritto di cittadinanza nel mondo romano e oggi.

EDUCAZIONE CIVICA

Per gli obiettivi della disciplina si rinvia a quanto pubblicato sul sito del Liceo:
https://www.liceoeinsteinmilano.edu.it/circ1920/L.S.Einsteineducazionecivica2020.pdf

Contenuti e prove di verifica come da delibera e tabella del C.d.C

METODI

Per quanto riguarda modalità di conduzione delle lezioni si prevedono le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo, utilizzo di materiali audiovisivi, uso della LIM.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, appunti, fotocopie, articoli di giornale, videoproiettore, filmati, spettacoli teatrali, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Internet, uscite didattiche

VERIFICHE

Almeno 2 valutazioni frutto di una delle modalità di verifica sotto elencate nel trimestre

Almeno 3 valutazioni frutto di una delle modalità di verifica sotto elencate nel pentamestre

Per l'orale:
Colloquio lungo
Compiti a casa
Lavoro di gruppo
Questionario a risposta aperta o chiusa
Test
Prove strutturate
Colloquio breve

CRITERI VALUTATIVI

	ORALE
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato e lessico specifico.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.

Milano, 20 ottobre 2026 La docente Antonella Crosta

PIANO DI LAVORO DI LATINO
CLASSE 2L– A. S. 2026/2027
PROF. ANTONELLA CROSTA

OBIETTIVI FORMATIVI

- acquisire la consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio
- maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri: alunni, docenti e tutto il personale della scuola, per creare sereni e costruttivi rapporti interpersonali
- intervenire nel dialogo educativo in modo ordinato, costruttivo e produttivo
- prestare attenzione continuativamente e concentrarsi durante l'attività didattica
- portare con sé ed utilizzare con precisione e organizzazione gli strumenti didattici necessari al lavoro scolastico
- rispettare le scadenze e gli impegni didattici (puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, nelle giustificazioni di assenze e ritardi, nelle comunicazioni scuola-famiglia)
- acquisire la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità, favorendo processi di autovalutazione ovvero imparare a correggere autonomamente i propri errori sulla base delle indicazioni didattiche fornite dai docenti e imparare a valutare le proprie prestazioni
- organizzare il proprio studio attraverso un metodo efficace sottoposto a continui miglioramenti e correzioni
- imparare a riconoscere i tratti caratteristici che concorrono a formare ciò che definiamo cultura o civiltà
- sviluppare spirito critico negli alunni e insegnare loro a leggere la realtà, a confrontarsi con la Storia recente e passata e a riflettere sull'intreccio di relazioni tra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali)
- acquisire la consapevolezza dei propri diritti e doveri sia in ambito scolastico che al di fuori della scuola per diventare cittadini consapevoli, autonomi, responsabili.

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli obiettivi cognitivi della disciplina del latino si limitano nel biennio all'aspetto linguistico.
L'obiettivo da raggiungere consiste nel rendere capace lo studente di tradurre dal latino all'italiano testi via via più complessi.
A tal fine verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- comprensione delle strutture morfologiche e sintattiche del latino in continua comparazione con quelle della lingua italiana;
- consapevolezza della necessità dello studio mnemonico di una serie di dati che andranno, con il procedere del programma, a sommarsi gli uni agli altri;
- capacità di attuare procedimenti logici nel corso della traduzione che consentano di formulare delle ipotesi e sottoporle a verifica;
- utilizzo corretto e spedito del vocabolario.

CONTENUTI

TRIMESTRE
Il participio presente perfetto (ripresa) e futuro
Perifrastica attiva (ripresa)
Ablativo assoluto(ripresa)
Hic, Ille, Iste, Idem, Ipse declinazione ed uso
La proposizione infinitiva
Il modo congiuntivo
Le proposizioni finali, consecutive, completive volitive e dichiarative

Imperativo negativo
Cum narrativo
Verbi in –io- ripresa-
Il verbo *fio*

PENTAMESTRE
I gradi di intensità, la comparazione dell'aggettivo e il superlativo
Comparativo assoluto
L'intensivo dell'avverbio
Possum
Qui, quae, quod e la proposizione relativa; prolessi della relativa e nesso relativo
Relative al congiuntivo
Relative introdotte da *quicumque e quisquis*
Gli interrogativi e la proposizione interrogativa
Pronomi e aggettivi indefiniti (solo alcuni)
I deponenti e i participi dei verbi deponenti, uso e significato
L'ablativo con *utor, fungor, fruor, potior, vescor*
I numerali (cenni)

I semideponenti

METODI
Per quanto riguarda modalità di conduzione delle lezioni si prevedono le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, metodo induttivo, utilizzo di materiali audiovisivi.

MEZZI E STRUMENTI
Libri di testo, appunti, fotocopie, videoproiettore, LIM, utilizzo di materiali audiovisivi, materiali ricavati da Interne

VERIFICHE
Almeno 2 valutazioni di cui 1 scritto e 1 a scelta della docente tra le tipologie di verifica sotto elencate nel trimestre
Almeno 3 valutazioni di cui 2 scritti e 1 a scelta della docente tra le tipologie di verifica sotto elencate nel pentamestre

Per lo scritto:
Versione
Prova strutturata
Per l'orale:
Colloquio lungo
Compiti a casa
Lavoro di gruppo
Questionario a risposta aperta o chiusa
Test
Prove strutturate
Colloquio breve

CRITERI VALUTATIVI

	ORALI	**SCRITTI**
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.
5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina . Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole con il supporto dell'insegnante. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

Milano, 20 ottobre 20256 La docente Antonella Crosta

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE SECONDA sezione L
A. S. 2026-2027
PROF. Sabina NICOLINI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.
Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli studenti.

OBIETTIVI INERENTI IL PRIMO BIENNIO
lo studente:

Formativi
- Riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.
- Dialoga con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto ed arricchimento reciproco.
- Coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana.

Cognitivi
- Riconosce gli interrogativi universali dell'uomo: origine e futuro del mondo e dell'uomo, bene e male, senso della vita e della morte, speranze e paure dell'umanità, e le risposte che ne da il cristianesimo, anche a confronto con altre religioni.
-Si rende conto, anche alla luce della rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.
- Riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso sé stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

CONTENUTI
Filo conduttore: Interpretare il mistero della vita per vivere bene

1. Crescere
    1.1 Ciò che accade e ciò che scelgo
    1.2 Attività di laboratorio a partire dalle sfide che viviamo: l'ascolto dell'altro come chiave di umanità e di crescita
    1.3 Riflessione a partire da un brano di Chaim Potok, *Il mio nome è Asher Lev*
    1.4 Che cos'è il bene?

2. La religione
    2.1 Struttura di senso per la vita
    2.2 Lessico della religione e caratteri del sacro
    2.3 Comunità, riti di passaggio, testi sacri

3. La Bibbia
    3.1 Struttura di Antico e Nuovo Testamento
    3.2 Generi letterari, composizione e traduzioni
    3.3 Il "grande codice" dell'Occidente
    3.4 L'alleanza

4. Religione, libertà e vita
    4.1 Libertà difficile: dibattito a partire dal caso etico del film *Il verdetto* (R. Eyre, 2017)
    ***contributo di Ed. Civica**: laboratorio di dialogo e ascolto empatico attraverso la drammatizzazione
    4.2 Riflessione in prospettiva giuridica: il riferimento della Costituzione
    4.3 Riflessione in chiave bioetica: cos'è la bioetica, indisponibilità della vita
    4.4 Il principio morale del duplice effetto

5. Interpretare per vivere
    5.1 Confronto con i Testimoni di Geova
    5.2 Criteri di interpretazione biblica
    5.3 La rivelazione coranica: l'Islam e l'interpretazione del Corano

METODI

Le lezioni di IRC sono pensate come un vero e proprio "percorso", un cammino unitario di ricerca e scoperta che, attraverso i contenuti e gli stimoli proposti, possa risvegliare negli studenti domande preziose, riflessioni personali, riletture del proprio vissuto e del proprio desiderio. I metodi di lavoro sono dunque orientati a favorire questo processo di crescita personale, a partire da uno spunto proposto attraverso una breve lezione frontale o l'analisi di materiale che diventa oggetto di indagine. Particolarmente importanti sono le discussioni guidate e l'elaborazione personale o a gruppi degli spunti offerti.
Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia. L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento.

MEZZI E STRUMENTI

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione. Se utile al percorso, viene utilizzato anche lo strumento del gioco.

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.
I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati
9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi
8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti
7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante
6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante
5: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

-	OTTIMO (= 10)	registro elettronico	**OTTI**
-	DISTINTO (= 9)	registro elettronico	**DIST**
-	BUONO (= 8)	registro elettronico	**BUON**
-	DISCRETO (= 7)	registro elettronico	**DISC**
-	SUFFICIENTE (= 6)	registro elettronico	**SUFF**
-	INSUFFICIENTE (= 5)	registro elettronico	**INSU**

I voti verranno inseriti nel registro elettronico con le corrispondenze sopra riportate.

Milano, 12 ottobre 2026

Il docente
Prof. Sabina Nicolini

PIANO DI LAVORO DI STORIA DELL'ARTE
CLASSE 2L – A. S. 2026/2027
PROF. LIPARTITI MICHELA

OBIETTIVI

DISEGNO

- Utilizzare le regole generali del disegno tecnico già apprese
- Organizzare razionalmente il lavoro grafico e utilizzare gli strumenti tradizionali in modo appropriato.
- Acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati
- Affinare la capacità di costruzione logica, di visualizzazione, di osservazione e analisi di soggetti geometrici diversi all'interno dello spazio bidimensionale e tridimensionale.

STORIA DELL'ARTE

- Acquisire le conoscenze e affinare le abilità per poter riconoscere e descrivere un'opera, contestualizzare, discernere analogie e differenze
- Individuare i contenuti teorici e i caratteri stilistici, costruttivi, tecnici.
- Riuscire ad effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

CONTENUTI

DISEGNO

- Proiezioni ortogonali di solidi inclinati, sezionati, semplici e/o composti, Sezioni e ricerca della vera forma di solidi con l'eventuale supporto di viste assonometriche.

STORIA DELL'ARTE

- Arte romana
- La tarda arte romana e l'arte paleocristiana: architetture e mosaici a Roma, Milano, Ravenna
- I Longobardi e l'arte carolingia
- Il Romanico: Architettura.
- Il Gotico: Architettura – Pittura (Giotto – Cimabue – Duccio da Boninsegna- Simone Martini – Ambrogio Lorenzetti) – Scultura (Nicola e Giovanni Pisano - Wiligelmo)

METODI

DISEGNO

- Lezione frontale, interattiva e/o laboratoriale con l'ausilio della LIM ed uso di internet e cloud.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Esercitazioni grafiche guidate con l'utilizzo delle lettere e del colore per facilitare l'individuazione delle parti in vista e nascoste.
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma.
- Esercizi grafici di consolidamento.
- Elaborati di verifica.

STORIA DELL'ARTE

- Lezione frontale e interattiva.
- Utilizzo guidato del libro di testo.
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento.
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Comparazioni per individuare analogie e differenze.
- Terminologia specifica essenziale.
- Eventuali uscite didattiche sul territorio e visite guidate a mostre e musei.

MEZZI E STRUMENTI

DISEGNO

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezioni di modelli grafici
- Condivisione di file pdf con spiegazioni passo passo ed esercizi /esercitazioni con soluzioni

STORIA DELL'ARTE

- Libro di testo di storia dell'arte
- Eventuali libri consigliati, estratti da testi in pdf o eventuale altro materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso su classroom e analizzato insieme durante la.
- Uso della lavagna tradizionale e della LIM
- Proiezione di immagini

VERIFICHE

DISEGNO

- Valutazioni in itinere delle esercitazioni svolte in classe.
- prova grafica sulle proiezioni ortogonali di solidi geometrici
- Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti che hanno comunque dimostrato impegno e attenzione.

STORIA DELL'ARTE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)

- Domande dal posto (2 verifica orale o scritta nel trimestre, 3 verifica orale o scritta nel pentamestre)

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Rifiuto di rispondere	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
3	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9-10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi.

Milano, 22/10/2024

Il docente
Michela Lipartiti

Piano di lavoro di Inglese

Classe 2L A. S. 2026-2027

Prof.ssa Luisella Brega

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quanto stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale.

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali:
1) lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
2) lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese.

1) **Ambito linguistico**: nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e/o selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini ed esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione in maniera adeguata al contesto. Lo studente riflette sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.
Livello di competenza nell'uso della L2 alla fine del biennio: B1 (intermedio).

2) **Ambito culturale:** nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua che studia, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua inglese con riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video e simili per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parla la lingua inglese, messi inoltre a confronto con la cultura italiana.

(in tutto o in parte tali obiettivi possono essere individuati in sede di dipartimento disciplinare, ferma restando la libertà del singolo docente di individuare propri obiettivi, purché conformi ai profili in uscita degli studenti del liceo scientifico – DPR 89/10 allegato A)

CONTENUTI
Dal libro di testo V. Jones, S. Kay, D. Brayshaw, S. Minardi, ***Into Focus B2,*** Pearson.

TRIMESTRE
Unit 2 - HUMAN NATURE: describing personality, personality adjectives, compound adjectives, physical actions, ways of looking.
Unit 3 - LIVING SPACES: describing places, prepositions describing collocations, describing houses, idiomatic expressions.
GRAMMAR: past perfect simple/ continuous, defining/non defining relative clauses. Future time clauses, future perfect continuous, future perfect, determiners, quantifiers.

PENTAMESTRE

Unit 4 - SHOPPING AROUND: shopping, phrasal verbs, shopping collocations, verb phrases, noun phrases.
Unit 5 - OFF TO WORK: work and job, expressions to do with work, phrasal verbs, adjectives from nouns, phrases describing change, choosing a career
Unit 6 - A MATTER OF FACT: the media, truth and falsehood
Unit 7 - IT'S NOT ROCKET SCIENCE: science and scientific research, words in science, medical conditions

GRAMMAR: Question tags, present and past modal structures, reported speech, conditional clauses, passive forms.

Verranno svolti esercizi sulla tipologia FIRST:
FCE Use of English: Transformations, Word formation, Multiple-choice cloze, Open cloze
FCE Writing: Informal letter and email, formal letter, article, essay, review
FCE Reading: Multiple matching, Gapped text, Multiple choice
FCE listening: Multiple matching, Multiple Choice, Sentence completion.
Gli argomenti grammaticali e gli ambiti lessicali verranno ripresi e potenziati sul testo in adozione
E. Jordan, P.Fiocchi- *Grammar Files Gold*- Trinity Whitebridge.

EDUCAZIONE CIVICA: Sustainable development goals (Agenda ONU 2030).

METODI

Il lavoro sarà organizzato in unità didattiche, verranno svolte le attività di reading, writing, listening e speaking proposte in ogni unità. Insegnamento della correttezza fonetica e dell'intonazione.

Modalità di insegnamento: lezione frontale, lezione multimediale, metodo induttivo, discussione guidata, pair work.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, digitali e cartacei, fotocopie, collegamento a piattaforme digitali, uso didattico e consapevole di internet.

VERIFICHE

Verifiche scritte: test strutturati, grammaticali, a domande aperte o chiuse, test oggettivi, relazioni scritte, riassunti e questionari, dialoghi, comprensione di testi scritti (reading comprehension).

Verifiche orali: correzione di esercizi grammaticali e lessicali, libera conversazione su argomenti quotidiani e sociali, esposizione in L2 di argomenti noti di civiltà e attualità, interrogazioni brevi, interventi pertinenti dal posto, controllo compiti. Verranno valutate anche prove di "listening comprehension" (comprensione di testi orali).

Come stabilito nella programmazione disciplinare dipartimentale: minimo 2 valutazioni nel trimestre, che potranno essere esito di interrogazioni orali o verifiche scritte, minimo 3 valutazioni, nel pentamestre, che potranno essere esito di interrogazioni orali o verifiche scritte.

CRITERI VALUTATIVI

I criteri di valutazione dei docenti di lingua sono illustrati nella seguente tabella di massima:

Si allega una *possibile* (non obbligatoria ed eventualmente personalizzabile) tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente, a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e

		personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	Piena padronanza delle strutture linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

La tabella sovrastante può essere utilizzata per le verifiche orali e scritte e per la valutazione di riassunti, relazioni, questionari etc.
Per quanto riguarda invece i test oggettivi, vale a dire quando vengono testati strutture grammaticali e lessico, la verifica deve essere svolta correttamente per il 60 - 70% delle richieste/quesiti; la scelta di tale percentuale è a discrezione dell'insegnante e dipende dalla difficoltà della prova.
La **valutazione** terrà inoltre conto della partecipazione attiva al lavoro di classe, degli interventi pertinenti, dell'impegno e della puntualità nell'eseguire i compiti a casa, del progresso, delle abilità raggiunte, della capacità di recupero e di autocorrezione.
Tutti gli obiettivi e i parametri della valutazione saranno esplicitati agli studenti, dando loro modo sia di controllare il percorso didattico-formativo, sia di autocorreggersi e autovalutarsi, competenze, queste, che si ritengono indispensabili per il conseguimento di profitti soddisfacenti e di consapevolezza individuale.

La docente
Luisella Brega

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

CLASSE 2°L A.S. 2026/2027

PROF. DANIELLA ZANETTI

OBIETTIVI FORMATIVI

- Stimolare ad osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici
- Stimolare una tipologia di apprendimento di tipo induttivo
- Rendere consapevoli dell'evoluzione del pensiero scientifico (dimensione storica della scienza).
- Rendere consapevoli della relazione esistente tra "materia organica" e "materia inorganica".
- Comprendere i concetti di livello di organizzazione biologica, proprietà emergente, struttura gerarchica dei livelli di organizzazione.
- Sviluppare la comprensione scientifica degli aspetti metodologici e culturali posti dalle caratteristiche peculiari del fenomeno vita.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Saper leggere grafici, tabelle e formule comuni
- Saper leggere ed interpretare un semplice testo scientifico
- Sapere operare in laboratorio sotto la guida dell'insegnante
- Saper interpretare i dati sperimentali
- Saper trovare collegamenti all'interno della disciplina
- Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

CONTENUTI

Primo quadrimestre	**Secondo quadrimestre**
Teoria atomica di Dalton Modello di Thompson e Rutherford Struttura atomica: numero atomico e numero di massa, gli isotopi. Cenni sulla radioattività Legami chimici e composti: caratteristiche del legame covalente omopolare ed eteropolare, legame ionico composti molecolari e composti ionici Peso atomico e molecolare, Moli Legame a idrogeno e caratteristiche dell'acqua. Descrizione generale delle principali biomolecole: Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici	La cellula: strutture cellulari, cellule procariote ed eucariote, cellule animali e vegetali. La membrana cellulare: struttura, composizione e funzioni; diffusione semplice, osmosi, diffusione chimicamente facilitata e trasporti attivi, endo ed esocitosi. Il metabolismo cellulare: scambio di energia, reazioni endo ed esoergoniche, fotosintesi , respirazione e fermentazioni (solo i criteri generali senza l'analisi biochimica). Ciclo cellulare e sue fasi La riproduzione cellulare: mitosi e meiosi e le loro fasi, finalità e caratteristiche. Genetica Mendeliana: le tre leggi Cenni alla classificazione degli esseri viventi

METODI

La metodologia adottata sarà di diverso tipo: lezione partecipata, flipped classroom, lavoro di gruppo, esperienze pratiche.

MEZZI E STRUMENTI

Utilizzo del libro di testo, articoli di approfondimento, LIM, videoproiettori, esperienze di laboratorio, eventuali conferenze con esperti, uscite didattiche.

VERIFICHE

Saranno almeno due verifiche nel trimestre e tre nel pentamestre sia orali che scritte in cui saranno presenti diverse tipologie di domande, test a risposta multipla, domande aperte e esercizi. La durata delle verifiche scritte sarà di 1 ora. A queste si aggiungeranno le valutazioni delle relazioni di laboratorio e di lavori di gruppo.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo

9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Attività di recupero

L'azione di recupero e sostegno verrà svolta di norma in maniera curricolare, in classe e per tutti.

Milano, 2/11/2026

La docente
Daniella Zanetti

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA
CLASSE 2L – A. S. 2026-2027
PROF. Romina Valentini

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Matematica biennio individua come prioritari, da intendersi come "meta ideale" cui tendere nel corso del tempo seguendo la progressiva maturazione dello studente, sono i seguenti:

1. cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio;
2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi, invece sono:

1. conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, sforzandosi di utilizzare lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà;
4. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

TRIMESTRE

Argomento	**Conoscenze/contenuti disciplinari**	**Abilità**
Relazioni e funzioni	· Definizione di relazione · Relazioni di equivalenza e d'ordine · Definizione di funzione, dominio e zeri · Funzioni nel piano cartesiano · Funzione iniettiva, suriettiva e biunivoca	· Saper riconoscere una funzione dal grafico · Saper determinare il dominio di semplici funzioni sia graficamente che algebricamente · Saper riconoscere in un problema la legge che lega i dati

	· Funzione composta e funzione inversa · Proporzionalità diretta e inversa · Funzione lineare	(proporzionalità diretta e inversa) · Saper determinare l'inversa di funzioni lineari
Radicali nell'insieme dei numeri Reali	· Radicali quadratici e cubici · Radicali di indice n · Proprietà invariantiva · Prodotto e quoziente di radicali · Trasporto di un fattore fuori e dentro il simbolo di radice · Potenza e radice di un radicale · Razionalizzazione del denominatore di una frazione	· Applicare le proprietà fondamentali dei radicali · Applicare la proprietà invariantiva dei radicali · Semplificare radicali numerici e letterali · Semplificare i radicali · Calcolare il valore di espressioni numeriche contenenti radicali
Disequazioni lineari in una incognita	· Disequazioni frazionarie · Sistemi di disequazioni	· Risolvere un sistema di due o più disequazioni · Applicare la regola dei segni alla risoluzione di disequazioni frazionarie

Funzioni. La retta nel piano cartesiano	· Nomenclatura del piano cartesiano · Punti nel piano cartesiano · Distanza fra due punti · Punto medio di un segmento · Equazione generale della retta · Rette parallele e perpendicolari · Retta passante per un punto e di coefficiente angolare noto · Retta passante per due punti · Problemi di scelta	· Passare dalla rappresentazione di un punto nel piano cartesiano alle sue coordinate e viceversa · Calcolare la distanza tra due punti · Determinare il punto medio di un segmento · Passare dal grafico di una retta alla sua equazione e viceversa · Determinare il coefficiente angolare di una retta · Scrivere l'equazione di una retta dati alcuni elementi · Stabilire se due rette sono incidenti, parallele o perpendicolari · Operare con i fasci di rette propri e impropri · Calcolare la distanza di un punto da una retta · Risolvere problemi su rette e segmenti
Quadrilateri	· Definizione e proprietà di trapezio, parallelogramma, rettangolo, rombo, quadrato · Teorema di Talete dei segmenti congruenti	· Conoscere le proprietà caratteristiche di un parallelogramma, un rombo, un rettangolo, un quadrato, un trapezio.

Circonferenza	· Circonferenza e cerchio · Posizioni reciproche tra rette e circonferenze · Angoli alla circonferenza	· Riconoscere le parti della circonferenza e del cerchio · Applicare i teoremi sulle corde · Riconoscere le posizioni reciproche di retta e circonferenza, ed eseguire costruzioni e dimostrazioni · Riconoscere le posizioni reciproche di due circonferenze, ed eseguire dimostrazioni · Applicare il teorema delle rette tangenti a una circonferenza da un punto esterno · Applicare le proprietà degli angoli al centro e alla circonferenza corrispondenti · Risolvere problemi relativi alla circonferenza e alle sue parti

PENTAMESTRE

Argomento	**Conoscenze/contenuti disciplinari**	**Abilità**

Equazioni, sistemi e disequazioni di grado superiore al primo	· Equazioni di secondo grado · Equazioni di grado superiore al secondo · Sistemi di grado superiore al primo · Disequazioni di secondo grado	· Risolvere le equazioni di secondo grado · Scomporre in fattori un trinomio di secondo grado · Risolvere particolari equazioni di grado superiore al secondo mediante sostituzione, scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto · Risolvere sistemi di secondo grado di due o più equazioni in altrettante incognite · Risolvere problemi di secondo grado mediante equazioni e sistemi · Risolvere disequazioni di grado maggiore di uno
Equazioni e disequazioni irrazionali	· Definizione e dominio di equazioni e disequazioni irrazionali · Metodi risolutivi	· Determinare il dominio di un'equazione o disequazione irrazionale · Risolvere equazioni irrazionali contenenti radicali quadratici e cubici · - Risolvere disequazioni irrazionali contenenti radicali

Probabilità	· Esperimenti ed eventi aleatori · Definizione classica e statistica di probabilità	· Riconoscere se un evento è aleatorio, certo o impossibile · Determinare la probabilità di un evento secondo la definizione classica · Determinare la probabilità di un evento aleatorio, secondo la definizione statistica
Poligono iscritti e circoscritti	· Punti notevoli di un triangolo · Poligoni inscritti e circoscritti · Poligoni regolari · Equivalenza delle superfici piane (teoremi di Euclide e di Pitagora, misure delle aree di particolari figure) · Teorema di Talete · Triangoli simili · Poligoni simili	· Saper eseguire dimostrazioni e costruzioni geometriche utilizzando nozioni e concetti appresi · Riconoscere poligoni equiscomposti · Calcolare la misura dell'area dei poligoni e del cerchio · Saper applicare i teoremi di Euclide e Pitagora sia nelle dimostrazioni di geometria sia nelle applicazioni dell'algebra alla geometria · Saper applicare il teorema di Talete e le sue conseguenze in dimostrazioni e problemi · Saper applicare, in dimostrazioni e problemi, i criteri di similitudine

METODI

Lezione frontale con uso della lavagna e del testo in adozione. Per chiarire e consolidare gli argomenti anche e soprattutto in vista di un compito in classe alcune ore potranno essere dedicate a esercitazioni da posto e attività di recupero in itinere, con l'intervento dell'insegnante sulle singole difficoltà o anche con la collaborazione tra pari. Agli studenti è richiesta una partecipazione attiva che potrà manifestarsi con domande, interventi, osservazioni e proposte di risoluzione di esercizi

MEZZI E STRUMENTI

Il testo in adozione (I colori della matematica di Sasso e Zanoni) è il riferimento sia per lo studio della teoria sia per lo svolgimento degli esercizi. Inoltre, se necessario, potranno essere forniti ulteriori testi di approfondimento e/o recupero. Tutte le lezioni saranno pubblicate su classroom. Alcuni argomenti, soprattutto in geometria, potranno essere supportati dall'utilizzo di appositi software didattici (geogebra).

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F. Come stabilito dal dipartimento di Matematica, la valutazione sarà costituita da un numero minimo di due valutazioni nel trimestre e tre nel pentamestre, scritte e/o orali, che confluiranno in un voto unico. Le verifiche potranno comprendere di volta in volta argomenti solo algebrici, solo geometrici o algebrici e geometrici insieme e saranno di durata variabile da una a due ore. Alcune verifiche saranno svolte su geogebra e altre con moduli di google.

USCITA DIDATTICA

Attività di laboratorio "Scommettiamo?" al museo della Tecnica e della Scienza attività che rientra nel percorso di educazione civica. Il laboratorio affronta in modo sperimentale e interattivo il tema del gioco d'azzardo e della probabilità, smontando le false credenze e le illusioni di vincita. Si inserisce pienamente nell'Educazione Civica per diversi motivi:

- **Prevenzione della ludopatia**: Offre agli studenti gli strumenti critici per comprendere i rischi reali legati alla dipendenza dal gioco d'azzardo.
- **Consapevolezza e cittadinanza attiva**: Aiuta i ragazzi a sviluppare una mentalità analitica per compiere scelte quotidiane informate, basate sulla razionalità e non sull'istinto o su inganni cognitivi.
- **Matematica come strumento sociale**: Attraverso simulazioni pratiche come il lancio di monete, l'uso di simulatori di "Gratta e Vinci" e slot machine, la matematica esce dai libri per diventare uno scudo a tutela della salute e delle finanze personali.

CRITERI VALUTATIVI

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali. Necessità di continuo supporto per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo

5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa. Necessità di alcuni interventi per individuare una tecnica risolutiva ai problemi proposti.	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, indipendenza nella risoluzione dei problemi proposti.	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi. Capacità di risoluzione dei problemi proposti in assoluta indipendenza e con uso di strategie vantaggiose.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 03/11/2026

Il docente
Romina Valentini

PIANO DI LAVORO DI FISICA

CLASSE 2L A. S. 2026-2027

PROF CLAUDIA BUTTIGLIONE

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come "meta ideale" cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

- acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
- sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
- saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
- saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
- saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
- saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
- essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
- saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
- saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Trimestre

Strumenti matematici: proprietà delle potenze e notazione scientifica, ordine di grandezza, equivalenze tra unità di misura.

Grandezze fisiche: Sistema Internazionale delle unità di misura, prime grandezze fondamentali (lunghezza tempo, massa), prime grandezze derivate (area, volume, densità), dimensioni fisiche di una grandezza

Misura di una grandezza: strumenti di misura, errori di misura, incertezza di una misura, propagazione degli errori, cifre significative.

Vettori: grandezze scalari e vettoriali, operazioni con i vettori, componenti di un vettore.

Le forze: forza peso, forze di attrito, forza elastica.

Pentamestre

Equilibrio dei solidi: equilibrio di un punto materiale, equilibrio su un piano inclinato, effetti delle forze su un corpo rigido, momento di una forza, equilibrio di un corpo libero, le leve.

Equilibrio dei fluidi: pressione, studio delle leggi della fluidostatica (principio di Pascal, legge di Stevino, legge di Archimede.

Cinematica: introduzione al moto rettilineo uniforme.

METODI

L'insegnamento della fisica avverrà secondo le seguenti modalità:

- lezioni frontali tenute dall'insegnante
- esercizi svolti in classe
- compiti a casa
- momenti di discussione e revisione con discussione guidata
- esperienze in laboratorio, anche di tipo virtuale
- visione e commento di filmati

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Inoltre regolare attività di "recupero" è effettuata quotidianamente nella correzione del lavoro assegnato come compito a casa.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, affiancato dagli appunti presi a lezione e da altro materiale condiviso dal docente tramite classroom, eventuali video). Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro domestico ("compiti") che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra "scritti" ed "orali", introducendo il "voto unico" anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative). Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta (anche su esperienze di laboratorio), tradizionali "compiti in classe", in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna . Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina. Le eventuali verifiche orali hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione degli allievi avverrà tenendo conto dei risultati delle verifiche scritte, delle eventuali interrogazioni orali, delle eventuali relazioni di laboratorio svolte in autonomia.

Si terrà anche conto di quello che emerge dalle discussioni in classe e dalle modalità di ciascuno studente in laboratorio.

Il punteggio nelle prove scritte in genere è collegato a correttezza e completezza nella risoluzione degli esercizi e nelle risposte alle domande di teoria, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per le domande a risposta aperta e le prove orali, costituiscono oggetto di valutazione:

a) il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;

b) la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;

c) la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati;

d) la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si attribuisce notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
2-3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Nella valutazione complessiva finale si terrà anche conto dell'esito del I quadrimestre, dell'impegno dimostrato, della partecipazione al lavoro scolastico, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza.

Milano, 11 novembre 2026

La docente

Claudia Buttiglione

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT
CLASSE 2^L – A.S. 2026/27
PROF. MONTERUBBIANESI EMANUELE

OBIETTIVI

FORMATIVI:

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

COGNITIVI:

- Tollerare un lavoro quasi massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra e due individuale
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità

CONTENUTI

Nel primo trimestre gli studenti acquisiranno le conoscenze di base sul proprio corpo e sulle sue capacità funzionali, con particolare attenzione alla capacità condizionali e coordinative. Verranno inoltre introdotti e praticati, in forma essenziale e corretta, i principali giochi sportivi: Pallavolo, Basket, Pallamano e diversi giochi di coordinazione e destrezza. Durante questo periodo sono previste due valutazioni.

Nel secondo periodo l'attività sarà incentrata sulla preparazione atletica e sul consolidamento delle abilità tecniche e tattiche relative agli sport praticati. Anche in questo periodo sono previste due valutazioni.

METODI

- La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati.
- Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico. La teoria sarà svolta a gruppi prendendo in considerazione gli argomenti da trattare.

MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare: tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.

- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e Badminton): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra

VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano, Novembre 2026 Il Docente

Monterubbianesi Emanuele